



Comune di Cattolica Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 DEL 29/01/2018

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DELLA ROMAGNA E I COMUNI PER LA GESTIONE DI ATTIVITÀ E SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELEGATI TRIENNIO 2018-2020.

L'anno duemiladiciotto , il giorno ventinove , del mese di Gennaio , nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria in Prima convocazione.

Alle ore 21,00 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome Nome	Pr.	Cognome Nome	Pr.
GENNARI MARIANO	P	VANNI BRUNO FRANCO	P
POZZOLI SILVIA	P	CALBI MAURO	P
GIROMETTI FABRIZIO	P	MONTANARI ALESSANDRO	A
BOLOGNA MAURIZIO	P	BENELLI GASTONE	P
BORESTA MARCO	P	VACCARINI FEDERICO	P
FILIPPINI LUCIO	P	SECCHI MARCO	P
GROSSO SIMONA	P	GESSAROLI MASSIMILIANO	P
MARCOLINI FRANCESCO	P	CECCHINI MARCO	P
PRIOLI MAURA	A		

PRESENTI N. 15

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Comunale dott. Silvia Pozzoli

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e pubblica.

Sono presenti gli assessori: V.Antonioli, N.Olivieri, P.Pesci, F.A.Battistel .

Visti i PARERI previsti dall'art. 49 – 1° comma – del T.U. EE.LL. di cui al Decreto Leg.vo 18.8.2000 n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 110 (proponente: PESCI PATRIZIA) predisposta in data 29/12/2017 dal
Dirigente ;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 19/01/2018 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 03 RINALDINI FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 19/01/2018 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A.;

Relaziona l'Assessore P.Pesci.

Il Dibattito è riportato integralmente nella registrazione audio della seduta del Consiglio comunale.

Successivamente si vota la proposta con il seguente esito:

- 4 astenuti (P.D., L.N.)
- 11 favorevoli (M5S, G.M., CnC)

DELIBERA

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 110

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Riscontrato il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei componenti il Consiglio Comunale, nello specifico:

- 4 astenuti (P.D., L.N.)
- 11 favorevoli (M5S, G.M., CnC);

Il presente atto è dichiarato,

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. 18-08-2000, n. 267

SETTORE: 3

SERVIZIO: Servizi Sociali

DIRIGENTE RESPONSABILE: Francesco Rinaldini

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 131 del Decr. Leg.vo 31 marzo 1998 n. 112, nell'ambito dei conferimenti alle regioni e agli enti locali di tutte le funzioni ed i compiti amministrativi nella materia dei "servizi sociali", salvo quelli espressamente mantenuti dalla legge allo Stato e quelli trasferiti all'INPS, sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano, i compiti di erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali, nonché i compiti di progettazione e realizzazione della rete dei servizi sociali, anche con il concorso delle province;
- la L. 328/2000 individua i principi generali del sistema integrato di interventi e servizi sociali e definisce le funzioni ed attività che spettano ai Comuni;
- la LR n. 2/2003 all'art. 15 stabilisce che i Comuni sono titolari delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali;
- la medesima Legge regionale all'articolo 17 stabilisce che i Comuni possono delegare, per aree omogenee di intervento ed ambito, la gestione di attività o servizi socio-assistenziali all'Azienda USL con bilanci e contabilità separate. Per la gestione delle attività e dei servizi socio-assistenziali delegati, l'Azienda USL ed il Comune stipulano apposita convenzione nella quale sono definiti le caratteristiche ed i volumi di attività, la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie per la gestione dei servizi delegati nonché la periodicità ed i contenuti delle informazioni da fornire ai comuni con riguardo alle attività svolte, alle prestazioni erogate ed all'andamento della spesa
- ai sensi dell'art. 3 comma 3° del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, come modificato dal D. Lgs. n. 517 del 7.12.1993 e dal D. Lgs. n. 229 del 19.06.1999, l'Azienda USL può assumere la gestione di attività o servizi socio-assistenziali su delega dei singoli enti locali con oneri a totale carico degli stessi, ivi compresi quelli relativi al personale, e con specifica contabilizzazione, procedendo alle erogazioni solo dopo l'effettiva acquisizione delle necessarie disponibilità finanziarie.
- il D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992 attribuisce al SSN il compito di garantire la tutela del diritto alla salute assicurando i LEA e definisce e disciplina l'integrazione socio sanitaria ribadita dall'art. 10 della L.R. n. 2/2003;
- la L.R. n. 29/2004 disciplina l'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale;
- Il DPCM 14/2/2001 detta le norme di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie;
- Il DPCM 29 novembre 2001 e successive modifiche, nell'elencare i Livelli Essenziali di

Assistenza che il SSN è tenuto ad assicurare all'individuo, delinea una pluralità di attività, specificando, con riferimento all'assistenza socio sanitaria all'art. 24 quelle rivolte ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie e all'art. 26 quelle rivolte ai minori con disturbi neuropsichiatrici;

- il DPCM 12 gennaio 2017 che nell'elencare i Livelli Essenziali di Assistenza precisa che il SSN è tenuto ad assicurare all'individuo, delinea una pluralità di attività, specificando, con riferimento all'assistenza socio sanitaria all'art. 24 quelle rivolte ai minori, alle donne, alle coppie, alle famiglie e all'art. 26 quelle rivolte ai minori con disturbi neuropsichiatrici;

VISTE:

- la L. n. 184/1983 che disciplina l'adozione e l'affidamento dei minori;
- la L.R. n. 14/2008 che detta norme per la promozione delle politiche per le giovani generazioni;
- la L.R. n. 4/2008 che disciplina gli accertamenti della disabilità, dettando ulteriori misure di semplificazione ed altre disposizioni in materia sanitaria e sociale;
- la L.R. n. 6/2014 “Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere”;

RICHIAMATO: il Piano Attuativo Salute Mentale Anno 2009-2011 al § 2.f, nell'ambito della rete dipartimentale dedicata alla Salute Mentale, definisce I servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1637/1996 che identifica gli interventi socio-assistenziali a carico del bilancio sociale e degli interventi sociali a rilievo sanitario a carico del fondo sanitario nazionale;
- n. 772/2007 che, nell'enucleare i servizi interessati al nuovo regime di accreditamento, indica i servizi socio-sanitari già ricompresi nell'allegato 1C del D.P.C.M. 29 novembre 2001;
- n. 1904/2011 e sm disciplina l'affidamento familiare, l'accoglienza in comunità di minori ed il sostegno alle responsabilità familiari;
- la DGR 1677/2013 ha definito le linee di indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime di violenza di genere e le linee di indirizzo regionali per l'accoglienza e la cura di bambini e adolescenti vittime di maltrattamento/abuso;
- la DGR n. 1012/2014 ha approvato le linee guida regionale per il riordino del servizio sociale territoriale”;
- la DGR n. 1102/2014 che indica le Linee di indirizzo per la realizzazione degli interventi integrati nell'area delle prestazioni socio sanitarie rivolte ai minorenni allontanati o a rischio di allontanamento;
- la DGR n. 212/2016 approva il “Programma regionale integrato per l'assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA): Obiettivi 2016 - 2018”;
- la DGR n. 365/2017 adotta il “I° provvedimento attuativo nell'ambito dell'assistenza territoriale del DPCM 12 gennaio 2017 (nuovi L.E.A.)

RICHIAMATO il Piano Sociale e Sanitario Regionale 2017-2019;

VISTE le linee di indirizzo per il programma di riordino delle forme di gestione dei servizi socio-sanitari approvate dal Comitato di Distretto di Riccione in data 29/09/2014 ai sensi dell'art. 8 LR 12/2013, con particolare rinvio alla parte in cui è stato definito che *“Tenendo conto anche dell'orientamento assunto nella Conferenza dei Sindaci del Distretto tenutasi lo scorso 1/9/2014 si è ritenuto appropriato ripartire il complesso degli interventi/servizi tra quelli rivolti ai minori e i restanti. Ciò in quanto sui primi l'integrazione disciplinare “spinta” tra sociale e sanitario – realizzata attraverso il sistema della delega - consente una modellazione dei processi di presa in carico con un grado di efficacia ed affidabilità difficilmente raggiungibile nel medio periodo con altre*

soluzioni. Pertanto si ritiene di dovere riproporre il sistema della gestione in delega dei servizi di tutela minori e del servizio sociale professionale legato alla Neuropsichiatria infantile;”

ATTESO che la programmazione dei servizi e delle attività gestite dall'Azienda USL della Romagna in dipendenza della delega di funzioni oggetto del presente provvedimento, trova collocazione all'interno del più generale quadro di accordi e momenti di programmazione intesi a promuovere l'integrazione socio-sanitaria territoriale;

VALUTATO conseguentemente di delegare all'Azienda USL Romagna per il triennio 2018-2020 (fino al 31.12.2020) le attività di gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali afferenti le aree “Minori e Responsabilità Genitoriali”, “Sostegno sociale e accompagnamento a donne sole in gravidanza in stato di vulnerabilità” “Sostegno per persone vittime di tratta e sfruttamento”;

CONSIDERATO che la spesa per le Funzioni Socio-Assistenziali delegate per gli anni 2018, 2019, 2020, fatte salve le procedure di cui all'Art.12 della Convenzione, è prevista nel Bilancio Pluriennale ai Cap. di Spesa n. 4650.000 e n. 4650.002;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

A voti

DELIBERA

- 1) DI DARE ATTO che la narrativa è parte integrante e sostanziale e s'intende qui di seguito integralmente riportata;
- 2) DI DELEGARE l'Azienda USL della Romagna per il triennio 2018-2020 (dal 1-1-2018 al 31-12-2020) alla realizzazione delle attività di gestione ed erogazione dei servizi socio-assistenziali afferenti le aree “Minori e Responsabilità Genitoriali”, “Sostegno sociale e accompagnamento a donne sole in gravidanza in stato di vulnerabilità” e “Sostegno per persone vittime di tratta e sfruttamento”, secondo le modalità contemplate nell'allegato schema di convenzione parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) DI APPROVARE lo schema di convenzione tra l'Azienda USL della Romagna e il Comune di Cattolica per la gestione di attività e servizi socio assistenziali delegati – 2018-2020” - dando atto che la copertura delle spese concernenti la gestione delle funzioni socio-assistenziali delegate, fatte salve le procedure di cui all'Art.12 della Convenzione, saranno garantite dalle risorse poste a carico dai Cap. di Spesa n. 4650.000 e n. 4650.002, come da schema di bilancio approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 211 del 27/11/2017;
- 4) DI DARE ATTO che gli atti conseguenti e gli impegni di spesa saranno assunti con Determinazioni Dirigenziali da parte del Dirigente del Settore 3;
- 5) DI DARE MANDATO al dirigente del Settore 3 per la sottoscrizione della sopracitata convenzione approvata con il presente atto;

- 6) DI DARE ATTO che il responsabile del presente procedimento è il dott. Massimiliano Alessandrini - Responsabile dei Servizi Sociali;
- 7) DI INVIARE copia del presente provvedimento, a cura dell'Ufficio “Servizi Sociali”, al Direttore Generale dell'Azienda USL della Romagna ;
- 8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 – 4° comma - D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
SILVIA POZZOLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
SILVIA SANTATO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)